

tuttavia è rimasto integro e gloriosissimo, dotato di perfetta vitalità e non soggetto al sonno (della morte), proprio perché non era possibile che fosse posseduto da un sepolcro, compagno della morte, quel vaso che conteneva Dio e quel tempio vivente della divinità santissima dell'Unigenito».

Poi prosegue: «Tu, secondo ciò che è stato scritto, sei bella e il tuo corpo verginale è tutto santo, tutto casto, tutto abitazione di Dio: perciò è anche estraneo al dissolvimento in polvere. Infatti, come un figlio cerca e desidera la propria madre, e la madre ama vivere con il figlio, così fu giusto che anche tu, che possedevi un cuore colmo di amore materno verso il Figlio tuo e Dio, ritornassi a lui; e fu anche del tutto conveniente che a sua volta Dio, il quale nei tuoi riguardi aveva quel sentimento d'amore che si prova per una madre, ti rendesse partecipe della sua comunanza di vita con se stesso».

AVVISI

14 agosto ore 19.00 in San Giovanni: S. Messa con fiaccolata in onore della **B. V. Maria Assunta in Cielo.** Itinerario della processione:

Via San Giovanni – Via Monastir – Piazza Croce Santa – Via Roma – Via Umberto – Via Parrocchia – Via XI Febbraio – Via V. Emanuele – Via Arbarei – Via San Giovanni



Venerdì 10 Agosto si sono imbarcati da Cagliari i giovani della diocesi in pellegrinaggio verso Roma per il grande appuntamento della veglia di preghiera con il Santo Padre (sabato 11), in preparazione al **Sinodo dei Giovani**, che si concluderà domenica mattina con la S. Messa in piazza San Pietro.

Tra i tanti giovani provenienti dalla Sardegna, c'è una piccola rappresentanza della nostra Parrocchia, costituita da alcuni ragazzi e animatrici dell'Oratorio parrocchiale.

Li accompagni il nostro affetto e la preghiera scritta per l'occasione da papa Francesco:

Signore Gesù, la tua Chiesa in cammino verso il Sinodo / volge lo sguardo a tutti i giovani del mondo. / Ti preghiamo perché con coraggio / prendano in mano la loro vita, / mirino alle cose più belle e più profonde / e conservino sempre un cuore libero.

Accompagnati da guide sagge e generose, / aiutati a rispondere alla chiamata / che Tu rivolgi a ciascuno di loro, / per realizzare il proprio progetto di vita / e raggiungere la felicità. / Tieni aperto il loro cuore di grandi sogni / e rendili attenti al bene dei fratelli.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ e GIOVEDÌ: dalle 19.30 alle 20.30

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**



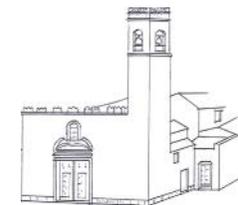
Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: 3398316606



Sperate!

12 Agosto 2018
XIX del Tempo Ordinario



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

SANTO E GLORIOSO È IL CORPO DELLA VERGINE MARIA

La “Dormitio Virginis” in Oriente e l'Assunzione e in Occidente, sono fra le più antiche feste mariane. Fu papa Pio XII il 1° novembre del 1950, Anno Santo, a proclamare solennemente per la Chiesa cattolica come dogma di fede l'Assunzione della Vergine Maria al cielo con la Costituzione apostolica Munificentissimus Deus: ***l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo.*** La Chiesa ortodossa e la Chiesa apostolica armena celebrano il 15 agosto la festa della Dormizione di Maria.

Ma vediamo qual è il significato Teologico? Il Dottore della Chiesa San Giovanni Damasceno (676 ca.- 749) scriverà: «*Era conveniente che colei che nel parto aveva conservato integra la sua verginità conservasse integro da corruzione il suo corpo dopo la morte. Era conveniente che colei che aveva portato nel seno il Creatore fatto bambino abitasse nella dimora divina. Era conveniente che la Sposa di Dio entrasse nella casa celeste.*» La Madre di Dio, che era stata risparmiata dalla corruzione del peccato originale, fu risparmiata dalla corruzione del suo corpo immacolato, Colei che aveva ospitato il Verbo doveva entrare nel Regno dei Cieli con il suo corpo glorioso.

Cosa ci dicono i Padri della chiesa? San Germano di Costantinopoli (635 ca.-733), considerato il vertice della mariologia patristica, è in favore dell'Assunzione e per tre principali ragioni: pone sulla bocca di Gesù queste parole: «*Vieni di buon grado presso colui che è stato da te generato. Con dovere di figlio io voglio rallegrarti; voglio ripagare la dimora nel seno materno, il soldo dell'allattamento, il compenso dell'educazione; voglio dare la certezza al tuo cuore. O Madre, tu che mi hai avuto come figlio unigenito, scegli piuttosto di abitare con me.*» Altra ragione è data dalla totale purezza e integrità di Maria. Terzo: il ruolo di intercessione e di mediazione che la Vergine è chiamata a svolgere davanti al Figlio in favore degli uomini. Leggiamo ancora nel suo scritto dell'Omelia I sulla Dormizione, che attinge a sua volta da San Giovanni Arcivescovo di Tessalonica (tra il 610 e il 649 ca.) e da un testo di quest'ultimo, che descrive dettagliatamente le origini della festa dell'Assunzione, dato certo nella Chiesa Orientale dei primi secoli: «*Essendo umano (il tuo corpo) si è trasformato per adattarsi alla suprema vita dell'immortalità;*



Chiesa di San Giovanni Battista

Domenica 12 Agosto <i>XIX del T. O.</i>	08.00	Gioconda e Luigi
	10.00	Ef시오 e Genoveffa. Battesimo di Lorenzo Spiga
Lunedì 13 Agosto <i>Ss Ponziano e Ippolito</i>	18.30	Giovanni Mura
Martedì 14 Agosto <i>S. Massimiliano Maria Kolbe</i>	19 ⁰⁰	Assunzione della B.V Maria - S. Messa della vigilia con fiaccolata
Mercoledì 15 Agosto <i>Assunzione della B.V. Maria</i>	08.00	Alla Madonna
	10.00	Def. Fam. Sanjust e Bandini
Giovedì 16 Agosto <i>S. Stefano Re d'Ungheria</i>	18.30	Giovanni Lussu, Maria, Vincenzo
Venerdì 17 Agosto <i>S Chiara della Croce</i>	18.30	Ninni Becciu (1° anniv.)
Sabato 18 Agosto <i>S. Elena</i>	18.30	Prisca Pilia, Ef시오 Zanda
Domenica 19 Agosto <i>XX del T. O.</i>	08.00	Pro populo
	10.00	Salvatore Casti e Pietrina

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Lucia Marotto (1° anniv.) e Raimondo
19.00	Sergio e Antonio Battesimo di Nicole Cannas
18.00	Giuseppe Casti (<i>trigesimo</i>)
19.00	Salvatore Podda (1°anniv.), Raffaella e Antonello
19.00	Bernardina (2°anniv.)
10.30	Benvenuto, Elena, Roberto
19.00	Carlo Lussu (1°anniv.), Barbarina e Piero
18.00	Riccardo Maccioni (<i>trigesimo</i>)
19.00	Consolata, Leone Casti, Agata, Ferdinando Murgia e parenti defunti
19.00	Assunta e Giuseppe
19.00	Tarcisio e Maria Bonaria
10.30	
19.00	Antonio, Petronilla, Ef시오

ACCOGLIAMO CURIAMO AMIAMO

Mi chiamo Francesco Izzo e con mia moglie Flora, filippina, gestiamo una casa-famiglia, la **Isla ng Bata – Isola dei Bambini**. Facciamo da papà e mamma a 27 bimbi. Abbiamo anche una figlia naturale che si chiama Luce e ha 12 anni. Per sostenerci curiamo il giardino e l'orto. Abbiamo qualche animale, e da qualche tempo, grazie al vostro aiuto, anche sei vasche per l'itticoltura.

L'idea della casa-famiglia è nata per caso a Padova, dove lavoravo, ho conosciuto mia moglie. Nel 2002 sono venuto nelle Filippine per incontrare i suoi genitori. Ho visto povertà e tanti bambini di strada, e c'è venuto in mente un progetto. Francesco e Flo tomano in Italia per il matrimonio. Ma dopo la cerimonia, solo una festiciola tra scout, abbiamo chiesto agli amici di aiutarci ad avviare il progetto, e oggi il regalo di nozze splende. Il nostro obiettivo è dare un futuro ai bambini e dimostrare nei fatti che è possibile vivere diversamente. Lavoriamo per ricostruire i legami con le famiglie d'origine. Siamo fieri, quando uno di loro riesce a scuola o vince una gara di sport e comunque percorre una strada corretta.

S'intuisce dal racconto che la vita sua e di Flo è un adattamento di orari, attività, presenze, fatiche, per dare ai bimbi tutto il bene possibile, almeno negli anni che possono stare con loro. E Luce, vostra figlia? «È chiaro che se fosse stata figlia unica in Italia avrebbe avuto un'altra vita: qui ha dovuto sempre condividere. Oggi frequenta una doppia scuola, conosce 4 lingue e, crescendo, è riuscita a capire le nostre scelte. Tuttavia, la strada che alla fine imbrocherà dipenderà solo da lei». Un sospiro di sollievo, misto a gratitudine: «Grazie per aver creduto in noi».



S.M.A